

Fondi per gli hotel, pioggia di milioni Rimini, boom di richieste last minute

Assegnati contributi in provincia a 180 strutture su un totale di 375 in regione Forlani: «Cantieri per 60 milioni»

RIMINI

ADRIANO CESPI

Sarà una pioggia di quattrini quella che da qui a qualche mese precipiterà su Rimini e l'intera provincia. Decine di milioni di euro che il fondo regionale previsto nel "Bando per il sostegno al turismo" destinerà alla Riviera per la riqualificazione alberghiera. Commenta soddisfatto Roberto Forlani, tecnico incaricato dall'Associazione albergatori riminesi (Aia) di redigere le domande per il finanziamento: «Lo sportello aperto in Regione che, come assicurato dall'assessore al turismo Andrea Corsini, prevede un budget di 45 milioni di euro, si è chiuso ieri alle 13 (martedì, ndr). E tra una sessantina di giorni, una novantina al massimo tra richieste di integrazioni e invio documentazioni accessorie, gli albergatori di Rimini e delle altre località della provincia, da Cattolica a Riccione, fino a Misano e Bellaria, potranno vedersi accreditare, sul proprio conto corrente, la cifra ottenuta. Soldi a fondo perduto – precisa l'avvocato – parametrati, per un buon 40%, al-

LE STRATEGIE DI MERCATO

«Interventi per rimanere al passo coi tempi ed essere competitivi con le altre località balneari italiane ed europee bisogna riqualificare»

IL DENARO E LE TEMPISTICHE

«Tra massimo 90 giorni gli albergatori potranno vedersi accreditare sul proprio conto corrente l'ammontare ottenuto»

l'investimento previsto nel progetto di riqualificazione della struttura. Parlo di "prestiti", da non restituire, per 150 mila euro di media ad hotel».

In media mezzo milione

Un mare di denaro, dunque, sommato al numero di alberghi coinvolti nelle ristrutturazioni. «Una decina di giorni fa avevo parlato di una sessantina di istanze per Rimini e più di una ventina per la provincia – spiega Forlani –. Siamo arrivati invece a un centinaio per Rimini e un'ottantina per la provincia, 180 in tutto, quasi la metà delle domande complessive giunte in Regione da tutta l'Emilia Romagna, che sono state 375. Possiamo quindi parlare, facendo un calcolo riferito a interventi per circa 400-500 mila euro ad hotel, di 15 milioni di euro di aiuti economici a fondo perduto per Rimini e di altri 10 milioni per il resto della Riviera, visto i progetti con investimenti più bassi, per un totale di 25 milioni».

Interventi complessivi

Ma non finisce qui. Perché la mo-



I soldi a fondo perduto saranno per le riqualificazioni alberghiere. A destra la presidente Aia, Rinaldis



le di soldi che questa operazione riuscirà a muovere è decisamente corposa. Osserva, infatti, il consulente legale dell'Associazione albergatori: «Se tutte e 100 le domande degli albergatori riminesi dovessero essere accolte ci troveremmo davanti ad un investimento complessivo di circa 37-40 milioni di euro. Se poi dovessero ottenere il "sì" anche le altre 80 istanze del resto della provincia avremmo lavori per altri 27-30 milioni di euro. Insomma, cantieri per almeno 60 milioni di euro».

Tre stelle in prima linea

A conferma che, come aveva annunciato qualche giorno fa la stessa presidente dell'Aia, Patrizia Rinaldis, «c'è voglia di rinnovarsi, di migliorare le strutture», la capitale italiana del turismo



Roberto Forlani

sta, seppur a piccoli passi, puntando proprio sulla qualità del servizio ricettivo grazie alla lungimiranza di una parte dei suoi albergatori. «E' proprio così – conferma Forlani –. Per rimanere al passo coi tempi ed essere competitivi con le altre località balneari italiane ed europee bisogna riqualificare e ammodernare il proprio patrimonio alberghiero». Delle circa 180 domande inviate in Regione la metà proviene da hotel a "3 stelle" «che – chiosa – operando in campo energetico, attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici, pompe di calore, caldaie, cappotto termico, intervenendo sulla rimozione delle barriere architettoniche, realizzando piscine e centri benessere interni, potrebbero anche puntare ad ottenere la quarta stella».